**LA SCUOLA SICILIANA**

QUANDO? Nel **1200**

DOVE? La poesia italiana della SCUOLA SICILIANA nacque alla CORTE PALERMITANA (la Magna curia) dell’imperatore **FEDERICO II di Svevia**.

Chi sono i **poeti più importanti** della scuola siciliana?

* Lo stesso imperatore, **FEDERICO II**
* Un gruppo di persone legate alla corte:
	+ **JACOPO DA LENTINI**
	+ **PIER DELLE VIGNE**

Quale è il **TEMA** delle poesie?

Il tema trattato è l’**AMORE**.

I poeti siciliani infatti riprendono il tema DELL’AMOR CORTESE dei TROVATORI PROVENZALI. Non si parla di temi politici.

**AMORE** per i poeti siciliani significa:

* **DEDIZIONE** COMPLETA ALLA DONNA AMATA
* **PERFEZIONAMENTO** MORALE: l’amore è solo per **ANIMI NOBILI**

Quale **LINGUA** usano i poeti siciliani?

Il **VOLGARE SICILIANO** (o, come lo chiama Dante, “**VOLGARE ILLUSTRE**” 🡪 *Volgare illustre* = volgare siciliano + aggiunte latine + parti dal provenzale).

Tuttavia la poesia siciliana ci è arrivata **solo** grazie a dei **COPISTI TOSCANI**. Questi, oltre che copiare, hanno un po’ **trasformato** i testi (processo di **toscanizzazione**).

Cosa scrivono i poeti siciliani (quali FORME METRICHE adottano)?

I siciliani inventano il **SONETTO**, che rimarrà la forma metrica più usata per le poesie d’amore per molti secoli!

Il sonetto è composto da 2 quartine (strofe da 4 versi) e 2 terzine (strofe da 3 versi); i versi sono endecasillabi (di 11 sillabe).

Quando FINISCE la scuola siciliana?

**FEDERICO II**, in lotta con i comuni italiani e con il papa, viene sconfitto. Con la **SUA MORTE** finisce anche la poesia della scuola siciliana.

*Leggere vita e opere di Jacopo da Lentini*

**Jacopone da Todi**

***Vita e opere***

Nasce a **Todi** (in Umbria) nel **1230** e muore nel **1306** circa.

È di famiglia **ricca**: di mestiere fa l’avvocato e il notaio.

A circa trent’anni gli succede qualcosa che lo spinge alla conversione: durante una festa, a causa del crollo di un pavimento, la **moglie muore**; sotto il suo corsetto si scopre un **cilicio**, uno strumento di penitenza corporale.

Jacopone è molto colpito dalla cosa; prima si avvicina ai Flagellanti e poi **entra nell’Ordine francescano**.

I francescani erano divisi in due parti:

* i CONVENTUALI, fedeli al papa
* gli **SPIRITUALI**, quelli più fedeli allo spirito di San Francesco; essi erano **contro il papa**

Jacopone **appoggia la corrente degli spirituali**. Gli spirituali entrano in polemica con papa **Bonifacio VIII**, accusato di aver costretto il precedente papa, Celestino V, a rinunciare al proprio ruolo. Ne segue uno scontro armato e Jacopone **viene arrestato**: starà in prigione fino al 1303.

Jacopone è considerato **il più grande autore di LAUDI** (ne abbiamo addirittura **93**). Nelle sue laudi:

* vediamo come Jacopone **aderisca allo spirito francescano** (POVERTÀ E UMILTÀ)
* si vede il suo **carattere battagliero e polemico**
* c’è un costante **richiamo alla penitenza**
* usa il **dialetto umbro**, con suoni spesso aspri

**Donna de Paradiso**

* È una **LAUDE DRAMMATICA** (più voci dialogano tra loro)
* È una **BALLATA** di **settenari** (strofe di 7 versi); lo schema metrico è xxy aaay.
* *Di cosa parla?* Si racconta del **PIANTO E DEL DOLORE DI MARIA DURANTE LA CROCEFISSIONE DI CRISTO**.

I PERSONAGGI sono 4:

* il NUNZIO (colui che annuncia)
* MARIA
* il POPOLO
* GESÙ

La laude può essere divisa in 3 parti:

* vv.1-63: il **Nunzio racconta** gli eventi più importanti della passione di Cristo (tradimento di Giuda; la cattura; il processo davanti a Ponzio Pilato; la crocefissione)
* vv. 64-75: si raccontano **i particolari più crudi della crocefissione di Cristo**
* vv.76-135: **il dolore e il lamento di Maria**. Maria piange in quanto **madre terrena** di Gesù: il suo dolore è il dolore di una madre che perde il figlio. Il divino (Gesù, Maria) è reso in questo modo familiare, vicino alle persone. Anche lo stile dell’intera lauda vuole dare rilievo a una drammaticità tutta popolare, per avvicinare il dramma di Maria al popolo.

Si può ascoltare, da <http://www.youtube.com/watch?v=5lBVxWSA8Vk> (il pianto della Madonna), la lettura della ballata. Vedere libro a pag.124 per la parafrasi (che trovi anche nella scheda audio).

**Jacopo da Lentini (p.130)**

Jacopo da Lentini ha inventato il SONETTO.

*Sonetto*: 2 quartine e 2 terzine di versi endecasillabi (11 sillabe)

Le due quartine rimano in AB (ABAB = alternata; ABBA = incrociata; AABB = baciata). Le terzine solitamente in CD o CDE.

*Leggi poesia e parafrasi di*:

**Io m’aggio posto in core a Dio servire**

*Tema*: Se ci si innamora di una donna si fa torto a Dio?

In questa poesia si nota una **commistione** (misto) **di divino** (Jacopo afferma di voler servire Dio e andare in Paradiso) e **terreno** (Jacopo però ama la sua donna e la vorrebbe con sé in Paradiso…).

La **figura femminile** appare: 1) **seducente**; 2) **idealizzata**

**Prima quartina**: il poeta dice che vuole servire Dio per andare in paradiso (parola chiave: Dio)

**Seconda quartina**: il poeta dice che non vuole andare in paradiso senza la sua donna (parola chiave: Dio)

I due temi sono dunque DIO – DONNA; e la domanda fondamentale è: se si ama una donna, è minore l’amore di Dio? Ricorda che Dio è fondamentale in questa epoca medievale.

**Prima terzina**: il poeta si giustifica (non vuole affatto commettere alcun peccato)

**Seconda terzina**: il poeta afferma che sarebbe per lui bello vedere la propria donna nella gloria di Dio

*Leggi la poesia: Amore è uno desio che ven da core*

In questa poesia si parla di **COME NASCE L’AMORE** (è una poesia fatta di concetti, parla di amore in modo **teorico**).

Il **VERO AMORE** (quello “della gente”) ha bisogno per prima cosa dei sensi: **ha bisogno della VISTA** della bellezza della donna.

**Prima quartina**: l’amore è un desiderio che **nasce ed è nutrito dal cuore**; ma PER ACCENDERSI HA BISOGNO DEGLI OCCHI, della vista (gli occhi generano l’amore, e successivamente il cuore lo nutre).

*Come l’anima entra in contatto con il mondo esterno, nella concezione medievale?* Attraverso gli occhi.

**Seconda quartina**: il poeta **attacca** chi pensa che ci si possa innamorare senza vedersi (“**amore di lontano**”: amore che si sviluppa solo mentalmente, senza vedere la donna amata).

**Terzine**: **solo gli occhi** possono far vedere cosa è buono e cosa non lo è. Poi ciò che passa attraverso gli occhi arriva al cuore, dove l’immagine della donna provoca il desiderio e dove il desiderio viene coltivato.

**Definizione di… CANZONE**:

* è un **tipo di poesia**, accompagnata dalla musica
* le strofe di una canzone si chiamano **stanze**
* Jacopo da Lentini pensò che le stesse cose che si dicevano in una canzone potevano essere dette **più in breve**. Prese dunque una **stanza** di canzone e la trasformò in sonetto (che non è musicato, ma è fatto per essere letto)